

**STATUTO ORGANIZZATIVO**

**NOME, SEDE E AMBITO DI ATTIVITÀ**

**1.1.** Il partito ha il nome di Partito socialdemocratico tedesco (Spd).

**1.2.** Il suo campo di attività, nel senso della legge sui partiti, è l'area in cui è valida la Legge Fondamentale (Costituzione) della Rft.

**1.3.** Sede del partito è Bonn e Berlino.

**ADESIONE AL PARTITO**

**2.** Alla Spd aderisce ogni persona che approri i principi fondamentali del partito e che abbia perfezionato l'iscrizione. Il limite inferiore di età per l'adesione è il sedicesimo anno compiuto.

**3.1.** Sull'accettazione dei nuovi membri decide il Direttivo dell'organizzazione locale (Ortsverein).

**3.2.** Qualora l'adesione venisse rifiutata, l'aspirante membro può fare ricorso al Direttivo di Zona (Unterbezirk). Si può ricorrere, contro questa decisione, al Direttivo della Federazione (Bezirk). La decisione di quest'ultimo è definitiva.

**3.3.** Se, entro un anno dalla domanda di adesione, non vi sia stata nessuna contestazione, l'adesione diventa definitiva.

**3.4.** Ogni iscritto può contestare le decisioni del suo Direttivo locale. La contestazione deve essere motivata. Sulla contestazione decide il Direttivo di Zona. Contro la decisione di quest'ultimo è consentito ricorrere al Direttivo della Federazione.

**3.5.** Ogni membro del partito deve appartenere all'organizzazione locale competente per il suo comune. Se in un comune esistono più organizzazioni locali, appartiene a quella nel cui territorio è situato il suo domicilio. Sulle eccezioni decide il Direttivo di Zona dopo consultazione con i competenti Direttivi locali. Le decisioni sulle eccezioni sono revocabili. Non sono permesse doppie adesioni.

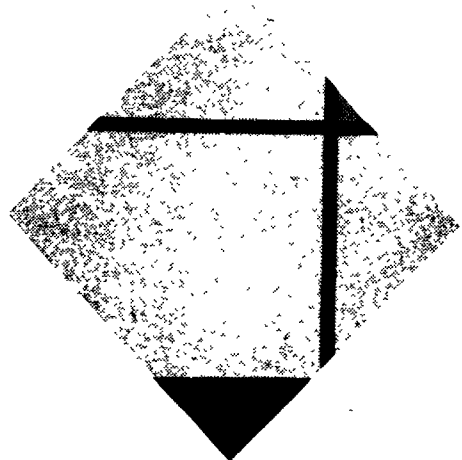
**4.1.** L'adesione al partito ha termine con la morte, le dimissioni o l'espulsione.

**4.2.** Le dimissioni dal partito vanno annunciate per iscritto. La restituzione della tessera vale come dichiarazione di dimissioni.

**4.3.** Con la fine dell'appartenenza al partito, l'ex iscritto/a perde ogni diritto che poteva esercitare nei confronti del partito, della Direzione del partito, della Commissione di controllo o nei confronti di singoli membri del partito. Egli/essa non può più a lungo prendere parte a strutture o a gruppi di lavoro del partito.

**5.** Ogni iscritto/a ha il diritto

# I socialdemocratici tedeschi - Spd



e il dovere di partecipare, sulla base dello statuto, alla formazione della volontà politica, alle elezioni e alle votazioni, e di sostenere gli obiettivi della Spd.

**6.1.** L'appartenenza alla Spd esclude la contemporanea appartenenza ad altri partiti politici. Ciò vale anche per l'attività, l'essere candidati/e o l'appoggio elettorale a favore di un altro partito.

**6.2.** Questo vale anche per associazioni concorrenti della Spd. La determinazione dell'incompatibilità compete alla Direzione del partito in accordo con il Consiglio Nazionale. Esso può revocare questa decisione.

**6.3.** Tale decisione obbliga anche le Commissioni di arbitraggio.

**6.4.** Per le associazioni elettorali a livello comunale, il paragrafo 1 vale se esistono liste proprie del partito. Il Direttivo di Federazione decide sulle eccezioni.

**7.** La domanda di riammissione di una persona espulsa dal partito deve essere inoltrata al Direttivo della Federazione, nel territorio della quale l'espulso risiede. Prima della decisione deve essere ascoltata la struttura organizzativa che ne ha deciso l'espulsione. Sia il/la richiedente che la struttura che ne ha deciso l'espulsione possono ricorrere contro la decisione così presa alla Direzione del partito.

**STRUTTURA**

**8.1.** La Spd è strutturata in organizzazioni locali, di Zona e Federazioni. In questa struttura si realizza la formazione della volontà politica del partito.

**8.2.** Base dell'organizzazione è la Federazione; i suoi confini vengono delimitati dalla Direzione del partito secondo criteri di opportunità politica ed economica. Con gli stessi prin-

organizzativa.

**9.** Le organizzazioni locali, le Zone, le Federazioni, le associazioni regionali, secondo il paragrafo 8.3, e le unioni regionali, secondo il paragrafo 8.4 e 5., regolano la loro attività con propri regolamenti, fintanto che il regolamento della struttura immediatamente superiore non contenga prescrizioni a riguardo. Questi regolamenti non possono essere in contrasto con lo statuto organizzativo.

**9.a) 1.** L'attività fiduciaria a carattere aziendale del partito viene svolta in particolare attraverso l'organizzazione aziendale. La sua attività segue i principi fondamentali della Direzione.

**9.a) 2.** In ogni Zona viene costituita una Conferenza dei gruppi aziendali, composta da rappresentanti dei gruppi aziendali o persone fiduciarie. I regolamenti delle Federazioni e delle Zone possono prevedere che prendano parte alle Conferenze zonali dei gruppi - in rispetto alle disposizioni dell'art. 9, paragrafo 2, della legge sui partiti - dei delegati/delle delegate con facoltà di voto della Conferenza federale dei gruppi; la procedura dell'elezione dei delegati/delle delegate al Congresso di Zonasi avviene ai principi fondamentali della Direzione. La Conferenza dei gruppi ha un diritto di presentare risoluzioni e un diritto propositivo sul personale nei confronti dei Congressi di Zona.

**10.** Per compiti particolari, su decisione della Direzione del partito, possono essere creati all'interno del partito dei gruppi di lavoro. L'attività di questi viene regolata secondo norme appositamente decise dalla Direzione.

**CARICHE DI PARTITO**

**11.1.** Diventa funzionario/a di partito colui/colei che è stato/a eletto/a dalla competente organizzazione per una funzione precisa. Nelle funzioni e mandati di partito, a norma di questo statuto e del regolamento elettorale, devono essere rappresentati donne e uomini al minimo ciascuno al 40%. I dettagli vengono definiti dal regolamento elettorale.

Chiarimento: Mediante la modifica dell'art.11, il sistema delle quote diventano obbligatorie per tutte le funzioni e tutti i mandati del partito. Il regolamento obbliga tutte le strutture e organizzazioni speciali del partito ad osservare - nella costituzione di strutture di più persone, come Direttivi o delegazioni - il livello minimo del 40% per sesso. Questo dovere è rivolto alla struttura che elegge o a quella che domanda.

Si è volontariamente preso le distanze dalla definizione di sanzioni regolamentari. Il procedimento elettorale, illustrato nell'art.8.1. del regolamento elettorale, garantisce che in tutte le elezioni per lista venga raggiunta la quota, se vi si sono presentati abbastanza candidati/e

ciò viene definita la delimitazione delle Zone da parte del Direttivo federale e quella delle organizzazioni locali da parte del Direttivo di Zona.

**8.3.** Nei Länder con più Federazioni possono essere create, secondo l'opportunità politica e con l'assenso di tutte le Federazioni presenti, delle associazioni a livello del Land che si configurino come ulteriore strutturazione organizzativa. La creazione di queste associazioni regionali non va a discapito delle Federazioni, intese come base dell'organizzazione. A queste associazioni spettano compiti di politica regionale e quelli a esse trasmessi da tutte le Federazioni. Le Federazioni hanno il dovere di porre le premesse finanziarie, organizzative e di personale affinché l'associazione regionale possa adempiere ai compiti propri e a quelli a lei trasmessi. L'associazione regionale ha, nel quadro dei suoi compiti, diritti di controllo.

**8.4.** Nel caso in cui la costituzione dell'associazione regionale non avvenga secondo l'articolo 8.3., valgono le indicazioni della Direzione del partito per la creazione di associazioni e commissioni regionali. In questo caso, l'associazione regionale non è una struttura organizzativa.

**8.5.** Ad altre unioni regionali, al di fuori della struttura del partito, possono essere affidati compiti di politica comunale ed organizzativi.

**8.6.** In singoli casi, per fondati motivi, si possono costituire delle organizzazioni locali anche all'estero, per permettere agli iscritti ivi residenti di contribuire al processo di formazione della volontà politica della Spd e di sostenere i suoi obiettivi.

Sulla costituzione, delimitazione e affiliazione alle Federazioni, decide la Direzione; sull'affiliazione ad una Zona decide il Direttivo di Federazione, secondo opportunità politica e

**11.2.** Un/a funzionario/a perde la sua funzione per:

- b) dimissioni.
- c) interdizione per procedimento disciplinare,
- d) revoca per gravi ragioni (paragrafo 9 del regolamento elettorale);
- e) perdita dell'iscrizione (par.4).

**11.3.** È autorizzato a rappresentare il partito soltanto colui/colei che ne è stato/a incaricato/a dalla organizzazione di partito.

**11.4.** I/Le candidati/e per i consigli comunali vengono decisi dalle organizzazioni locali. Qualora in un comune vi siano più organizzazioni locali, i/le candidati/e devono essere nominati dai delegati delle organizzazioni locali appartenenti a quel comune.

**11.5.** I/Le candidati/e per il consiglio distrettuale vengono nominati dai delegati delle organizzazioni locali che appartengono al distretto.

**11.6.** Le liste vengono decise in accordo con il Direttivo di Zona e di Federazione.

**11.7.** Le proposte di liste distrettuali per le elezioni del Landestage e del Bundestag vengono decise dalle strutture organizzative localmente competenti, in accordo con il Direttivo federale o la Direzione del partito.

**11.8.** Le proposte di liste dei Länder per le elezioni al Bundestag vengono decise dalle Federazioni dei Land o dall'Associazione regionale in accordo con la Direzione del partito.

**11.9.1.** Gli/Le eletti/e socialdemocratici/che nel Parlamento europeo, nei Parlamenti del Bund, dei Länder, dei distretti e dei comuni non sono autorizzati a prendere accordi con persone non parlamentari, che li avvantaggino finanziariamente e nei quali esistono contemporaneamente aspettative relative al loro comportamento politico e parlamentare (tutela retribuita di interessi).

**11.9.2.** Gli accordi, da cui derivino vantaggi finanziari personali per gli/le eletti/e, necessitano della clausola aggiuntiva per iscritto che, né direttamente né indirettamente, siano collegati con essi aspettative relative a comportamenti politici e parlamentari.

**11.9.3.** Ogni accordo preso secondo il paragrafo 11.9.2. deve inoltre essere comunicato al partito e al presidente del Parlamento in questione. La comunicazione al partito deve essere fatta per iscritto tramite la Federazione competente.

**11.10.** Il voto sulle proposte di candidature è segreto.

**12.1.** Per la revoca di un/a rappresentante del partito valgono le stesse regole che per la sua nomina.

**12.2.** A coloro che sono stati

revocati, così come alla struttura organizzativa che ne ha fatto domanda, spetta il diritto di ricorso al Direttivo della Federazione, e poi alla Direzione del partito.

**12.3.** Il limite di tempo per tale ricorso è di due settimane. Esso inizia con la fine del giorno nel quale è stata notificata la decisione di revoca all'interessato.

**CONTRIBUTI**

**13.** Ogni iscritto/a deve pagare i contributi. I dettagli vengono regolati dal regolamento finanziario, che è parte integrante dello statuto organizzativo.

**RESOCONTO FINANZIARIO**

**14.** Annualmente, al massimo entro la fine del primo quadrimestre dell'anno nuovo, i Direttivi delle Federazioni fanno il resoconto alla Direzione del partito della loro attività, della loro situazione politica e finanziaria, delle entrate e delle spese della Federazione e dell'uso fatto dei materiali trasmessi dalla Direzione. (...)

**DIREZIONE DEL PARTITO**

**23.1.** La guida del partito è affidata alla Direzione. Essa è composta dal/dalla presidente, da tre vicepresidenti, dal/dalla tesoriere, dal/dalla segretario/a amministrativo/a e da altri membri il cui numero viene deciso dal Congresso. Tra i membri della Direzione, uomini e donne devono essere rappresentati da una quota minima del 40% ciascuno.

**23.2.** Per l'attuazione delle decisioni della Direzione e per la corrente attività politica ed organizzativa del partito, la Direzione elegge nel suo seno la segreteria gestionale. In essa, uomini e donne devono essere rappresentati da una quota minima del 40% ciascuno. Il numero dei suoi membri viene determinato dal Congresso.

**23.3.** L'elezione della Direzione avviene nel Congresso tramite schede elettorali e con votazioni separate. I membri della Direzione vengono eletti in quest'ordine:  
il/la Presidente,  
i/le vicepresidenti con procedure di voto separate,  
il/la tesoriere,  
il/la segretario/a amministrativo/a  
gli altri membri della Direzione.

**23.4.** L'elezione della Direzione avviene con voto segreto.

**23.5.** Risulta eletto, in considerazione dell'art. 8.2. del regolamento elettorale, colui/colei che raccoglie più della metà dei voti dei/delle delegati/e aventi diritto al voto.

**23.6.** Nel caso in cui i/le candidati/e non raggiungano questo quorum, la votazione viene ripetuta. Saranno allora eletti i/le candidati/e che avranno avuto il maggior numero

di voti. In caso di parità di suffragi si procede necessariamente al ballottaggio. Se si dovesse verificare nuovamente una condizione di parità, si procede al sorteggio.

**23.7.** La Direzione in carica sottopone ai delegati, quattro settimane prima del Congresso, una sua proposta per l'elezione della nuova Direzione.

**23.8.** Il Congresso, al massimo fino al giorno precedente il voto, può formulare proposte aggiuntive. Queste devono avere il sostegno di almeno 40 delegati/e.

**23.9.** La proposta di voto così integrata deve contenere i nomi dei/delle candidati/e in ordine alfabetico ed essere a disposizione dei/delle delegati/e la mattina del giorno stabilito per il voto.

**24.1.** La Direzione gestisce le attività del partito e controlla le posizioni di principio assunte dagli organi del partito.

**24.2.** Di tale gestione delle attività del partito, spettante alla Direzione, fa parte anche il compito di redigere il rendiconto finanziario pubblico a norma dell'art. 23 della legge sui partiti. I dettagli vengono stabiliti dal regolamento finanziario.

**24.3.** La Direzione del partito, in accordo con le Federazioni, procede ad una redistribuzione delle risorse finanziarie per aiutare il lavoro di partito nelle Federazioni economicamente svantaggiate.

**25.1.** La Direzione in carica è proprietaria di tutti i mezzi finanziari e degli altri beni disponibili; in particolare ha il diritto di rivalersi, a proprio nome, verso i debitori per tutte le somme di cui il partito socialdemocratico è creditore. La Direzione rappresenta il Partito nelle sedi legali e extralegali. Il loro competente è Bonn.

**25.2.** Essa è autorizzata a rivendicare, a proprio nome, i diritti non trasmissibili del partito in quanto persona giuridica, in particolare il diritto al nome.

**25.3.** La Direzione in carica o la Commissione di Controllo non possono impegnare i singoli membri del partito con iniziative legali di qualsiasi tipo.

**25.4.** Nessun membro del partito, per via della sua iscrizione, ha diritto di querela contro il partito, la Direzione o la Commissione di Controllo.

**26.1.** La Direzione può controllare in qualsiasi momento le strutture organizzative, le loro attività ed i loro gruppi di lavoro; può richiedere spiegazioni ed esigere resoconti finanziari. Essa ha il diritto di partecipare in forma consultiva a tutte le riunioni delle strutture del partito e dei gruppi di lavoro.

**26.2.** La Direzione del partito deve far sì che ogni Direttivo di struttura organizzativa (associazione regionale, Federazione, Zona, organizzazione loca-

le) adempia al dovere del rendiconto finanziario pubblico. Per altre forme organizzative del partito, con gestione finanziaria propria, vale il paragrafo 1 del presente articolo

**27.** Nessun/a iscritto/a ha il diritto, senza espressa decisione del Congresso, di consultare i libri contabili o i documenti della Direzione, della Commissione di Controllo o del Partito, oppure di farne copie o estratti, o di chiedere informazioni o prospetti sullo stato delle finanze del Partito. Ciò non toglie che i/le delegati/e abbiano il diritto di prendere visione di tale materiale durante il Congresso.

**CONSIGLIO NAZIONALE**

**28.1.** Il Consiglio Nazionale è composto da:

**28.1.1.** Membri:  
90 delegati/e da eleggere a voto segreto dai Congressi delle Federazioni o delle associazioni regionali. A tale scopo, viene conferito un mandato di base (per 22 posti) a ogni Federazione/associazione regionale. I rimanenti 68 mandati vengono distribuiti alle Federazioni/associazioni regionali secondo il criterio utilizzato per stabilire il numero dei delegati ai Congressi Nazionali;

**28.1.2.** Membri consultivi:  
a) i membri della Commissione di Controllo;  
b) un/a rappresentante delle associazioni regionali nei Länder con più di una Federazione;  
c) i/le presidenti dei gruppi parlamentari dei Länder;  
d) il/la presidente del gruppo parlamentare al Bundestag;  
e) il/la capogruppo della Spd al Parlamento europeo;  
f) i/le presidenti del Consiglio dei ministri socialdemocratici, o i vicepresidenti, dei Länder;  
g) i membri socialdemocratici del governo della Rft;  
h) il/la presidente del Consiglio degli Anziani;  
i) il/la presidente del Consiglio sindacale;  
j) un/a rappresentante del Consiglio aziendale generale della Spd;  
k) un/a segretario/a amministrativo/a delle associazioni regionali e delle Federazioni.

Nei casi da c) a f) la struttura competente può nominare un'altra persona come rappresentante, se quelli/quelle citate sono già membri del Consiglio nazionale per altre loro funzioni.

La Direzione prende parte alle riunioni del Consiglio nazionale.

**28.2.** Per dirigere le sedute, il Consiglio Nazionale elegge un/a proprio/a Presidente e i suoi vice-presidenti.

**29.1.** Il Consiglio Nazionale viene convocato dalla Direzione, in accordo con il/la Presidente del Consiglio Nazionale, in base ad un ordine del giorno. Di regola, si riunisce quattro volte all'anno.